

Al VMworld 2010, annunciate da Trend Micro

Nuove soluzioni per la sicurezza

Negli ambienti del cloud e della virtualizzazione

Trend Micro estende la propria leadership nella sicurezza degli ambienti cloud e virtualizzati con due importanti novità annunciate in occasione del VMworld 2010 di settembre: la versione beta di Trend Micro SecureCloud, soluzione di crittografia per la protezione multi-layer dei dati residenti all'interno di cloud pubblici o privati e Trend Micro Deep Security 7.5, l'ultima versione del proprio software avanzato per la protezione di sistemi operativi, applicazioni e dati su server cloud, fisici o virtuali e desktop virtuali. SecureCloud: tutto sempre sotto controllo grazie alle chiavi di crittografia. Grazie a una nuova tecnologia brevettata, integra funzioni esclusive per la gestione delle chiavi basate su policy, tecniche crittografiche standard e autenticazione dei virtual server, per gestire in totale sicurezza e semplicità i dati all'interno di contesti cloud pubblici, privati o ibridi.

Si tratta di un approccio flessibile, che permette agli utenti di tutelare i dati sensibili, senza dover installare infrastrutture di protezione sostanzialmente più complesse e articolate.

La soluzione permette di erogare servizi in un cloud privato residente nel data center aziendale, in un cloud pubblico al di fuori dell'impresa con una gestione da parte di service provider terzi, o in un cloud ibrido, che unisca cloud pubblici e privati.

Poiché gli utenti scelgono e gestiscono la loro soluzione di sicurezza in autonomia,

essi sono liberi di cambiare il provider o il modello di implementazione in base alle loro esigenze.

Con SecureCloud gli utenti ottengono la custodia esclusiva delle loro chiavi di crittografia, a differenza di altre soluzioni che prevedono la condivisione o la custodia delle chiavi da parte di altri.

Questo approccio fornisce una "separazione dei doveri", offrendo ai clienti la possibilità di fare leva sulle efficienze e sui vantaggi dei servizi cloud, mantenendo allo stesso tempo l'autorità sulle loro informazioni.

La soluzione permette, inoltre, di rispettare gli standard di sicurezza e le normative come HITECH, PCI DSS e GLBA, tutelando dati sensibili e personalmente identificabili, a fronte di solide tecniche crittografiche.

Infine, riconoscendo ai proprietari delle informazioni l'esclusiva capacità di decidere quando e dove utilizzare le chiavi di crittografia, la soluzione consente di esercitare il totale controllo sui dati, operando in sicurezza in qualsiasi ambiente di cloud computing.

"La sicurezza è stata una dei maggiori ostacoli nel processo di adozione del cloud computing.

Oggi che questo prende finalmente forma e che le imprese iniziano ad affidare i loro dati agli ambienti cloud, la sicurezza deve vivere un processo evolutivo che la porti a controllare e tutelare i dati in completa affidabilità.

Le aziende vogliono la garanzia che le loro

informazioni e applicazioni siano sicure, prima di spostare i loro processi critici all'interno dell'ambiente. Trend Micro SecureCloud risponde a questo bisogno, garantendo dati sicuri e sempre sotto controllo", ha osservato Steve Quane, Chief Product Officer di Trend Micro.

"Trend Micro ha collaborato a stretto contatto con VMware, per far sì che SecureCloud supporti le ultime API VMware vCloud, in modo che i clienti possano continuare il loro percorso verso il cloud computing. Le funzioni per la verifica dell'integrità e dell'identità integrate offrono la soluzione ideale per coloro che sono alle prese con l'implementazione del proprio cloud privato, nel rispetto delle normative di conformità e della separazione dei dati", ha commentato Parag Patel, Vice President, Global Strategic Alliances di VMware.

Deep Security: sicurezza, gestibilità e performance per i data center dinamici
La versione 7.5 di Deep Security, la soluzione di Trend Micro per la protezione di sistemi operativi, applicazioni e dati su server cloud, fisici o virtuali e desktop virtuali, fa leva sulle ultime API VMware vShield Endpoint e presenta un nuovo modulo anti-malware agentless, che rafforza il kit di protezione già disponibile, composto da strumenti di intrusion detection e prevention, protezione delle applicazioni Web, controllo delle applicazioni, firewall dinamico, monitoraggio dell'integrità e ispezione dei log. Insieme agli altri suoi moduli, Deep Security

costituisce un software completo per la protezione delle applicazioni e dei server, che permette agli ambienti cloud, fisici e virtuali di assumere capacità di autodifesa.

Che venga implementato come software, come appliance virtuale o nell'ambito di un approccio ibrido, la soluzione riduce al minimo le spese, ottimizza la gestione e garantisce a tutte le macchine virtuali una sicurezza solida e trasparente.

Con Deep Security le imprese possono inoltre rispettare la conformità con importanti standard come PCI, FISMA e HIPAA. La soluzione è stata progettata per evitare pericolose fughe di dati e di informazioni e interruzioni dovute all'applicazione di patch di sicurezza, garantendo una difesa a livello di sistema, sia esso cloud, fisico o virtuale.

Trend Micro Deep Security completa ed è in grado di dialogare con la piattaforma di sicurezza SecureCloud: mentre la prima fornisce un contenitore sicuro, all'interno del quale gli utenti possono riporre le loro applicazioni e gestire i loro dati, la seconda cifra e controlla i dati archiviati al di fuori di questo contenitore, affinché solo il legittimo proprietario possa accedervi.

Entrambe le soluzioni sono basate sull'infrastruttura di sicurezza in-the-cloud Smart Protection Network, che combina tecnologie Internet-based con analisi e correlazione dei dati sulle minacce, per garantire una protezione immediata e in tempo reale.

LE PIÙ AVANZATE FUNZIONALITÀ DA INTERGRAPH

3D nel software geospaziale

Le nuove funzionalità 3D di GeoMedia di Intergraph consentono oggi l'analisi spaziale avanzata e l'acquisizione di dati in un ambiente GIS 3D. La navigazione virtuale dei dati geografici in un ambiente 3D è, infatti, una modalità di fruizione molto richiesta ed apprezzata dagli utenti dei dati territoriali.

L'ambiente offre non solo la possibilità di una visualizzazione più intuitiva delle caratteristiche morfologiche del territorio, ma anche uno strumento per incrementare la precisione e la produttività dell'utente, sia in termini di valutazione visiva che di accuratezza nella produzione dei dati. GeoMedia 3D permette agli utenti di navigare liberamente in tre dimensioni, per valutare appieno gli asset geospaziali e i risultati delle analisi dei dati.

Pubbliche Amministrazioni, aziende e organizzazioni possono beneficiare di una più chiara comprensione dei dati rappresentati mediante mappe grazie alla terza dimensione cartografica, adottando così decisioni più precise, rapide ed efficaci.

La nuova funzionalità migliorerà la gestione delle infrastrutture, delle informazioni per la car-

tografia e la pianificazione territoriale, la produzione e l'utilizzo dell'intelligence geospaziale, la produzione cartografica e le soluzioni di security, fornendo un'analisi e una reportistica più realistica in tutti i contesti applicativi. La capacità di capire e visualizzare lo spazio geografico tridimensionale consente di migliorare il processo decisionale basato sull'ambiente e permette più efficaci valutazioni del mondo "reale".

Molti gli esempi di applicazioni specifiche che includono:

- il miglioramento della valutazione del quadro situazionale per applicazioni militari e di sicurezza attraverso simulazioni 3D realistiche;
- la valutazione delle interferenze sotterranee per i servizi pubblici;
- la creazione di mappe hot spot per il supporto alle indagini delle forze dell'ordine e per l'analisi di altri dati statistici;
- l'analisi del contesto di un'area di intervento per supportare gli operatori di una sala gestione emergenze;
- l'acquisizione di dati relativi alla quota in visualizzazioni 3D realistiche per flussi di lavoro

connessi alla fotogrammetria;

- la valutazione dell'impatto ambientale di progetti di sviluppo dei trasporti e della pianificazione territoriale;

- la visualizzazione di un progetto civile o di impianti industriali nel loro contesto territoriale. Con la possibilità di lavo-

rare in 2D, 3D o in entrambi gli ambienti contemporaneamente, gli utenti beneficiano di un ambiente di visualizzazione flessibile per una vasta gamma di flussi di lavoro.

Gli utenti possono, inoltre, integrare dinamicamente modelli digitali del terreno, ortofotografie

territoriali satellitari o aeree, dati grid e dati vettoriali, per creare una rappresentazione 3D di tutti i dati in una finestra cartografica tridimensionale, con la possibilità, in questo modo, di operare una valutazione rapida dell'evoluzione del contesto territoriale.

Il passato e il futuro

L'introduzione di Open Text Fax Server, RightFax Edition

semplifica e rende più sicura la gestione dei fax aumentando la produttività e permettendo un risparmio immediato

Vieni a scoprirlo su www.soieltv.it - Codice Video RC081

SOIELTV ICT on demand in web streaming ICT on demand in web streaming